

Paolo Matri

IL QUINTO ABRUZZO
La storia cambiata dal terremoto

Edizioni TRACCE – Fondazione PESCARABRUZZO

PRESENTAZIONE

Il noto giornalista Paolo Matri è ormai un esperto delle cronache e della storia recente relative al terremoto del 6 aprile 2009, che ha portato, oltre alla tragedia die 308 morti, dei numerosi feriti e della distruzione del centro storico dell'Aquila, uno sconvolgimento radicale nella provincia dell'Aquila e in buona parte della regione abruzzese.

Alla distanza di un anno dal sisma, l'Autore fa un punto della situazione, con competenza, con una ricca documentazione e con riflessioni argute, coinvolgendo il lettore con una scrittura limpida ma al tempo stesso ricca di sfumature espressive.

Mentre "3.32 L'Aquila – Gli allarmi inascoltati" portava il lettore a indagare le motivazioni delle diverse reazioni alla sciame sismico precedente il 6 aprile 2009, il testo attuale analizza il dopo-terremoto con attenzione e passione, descrivendo con critica preoccupazione il formarsi di nuovi agglomerati socio-culturali che potrebbero snaturare la precedente conformazione socio-urbanistica della città dell'Aquila.

Qualche passaggio ricostruito nel volume potrebbe anche apparire un po' polemico, ma è comunque innegabile che un'idea di ricostruzione disgiunta da un vero progetto di restauro urbano mirato alla restituzione della città storica, può rappresentare un oggettivo pericolo di snaturamento finanche delle sue finalità fondative.

Come scrive l'Autore, "Si chiamerà l'Aquila, ma rischia di non essere più quella di prima".

*Prof. Nicola Mattoscio
(Presidente Fondazione Pescaraabruzzo)*